



INCONTRO TECNICO SUL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CCNL ARTIGIANI

Si è svolto nella giornata del 7 febbraio a Roma, presso la sede di CONFARTIGIANATO nazionale, un incontro tecnico, parallelo e non strettamente legato al percorso del rinnovo del CCNL, tra le delegazioni ristrette delle Associazioni Artigiane e delle rappresentanze sindacali di Fim-Fiom-Uilm Nazionali e Regionali.

Le delegazioni datoriali hanno richiesto il confronto per discutere circa la possibilità di estendere l'area di applicazione del Ccnl, in casi specifici e disciplinati, anche ad aziende artigiane che, in ragione della crescita di dimensione, hanno mutato l'assetto aziendale e escono dalla natura giuridica e perdono la configurazione propria della tipologia Artigiana, così come prevista dalla legge quadro n. 443 del 1985.

Hanno altresì evidenziato che proprio perché non vi è alcun intento di aprire situazioni di dumping salariale e contrattuale, chiedono di applicare a tali aziende loro associate una specifica disciplina simile ai contratti presenti nel settore metalmeccanico dell'industria, mantenendo i servizi tipici del sistema dell'artigianato come la bilateralità e la sua sanità integrativa (Sanarti).

Le parti datoriali evidenziano che con le attuali regole del settore Metalmeccanico si stanno creando vuoti di rappresentanza che piuttosto stimolano la nascita di contratti "pirata" e creano squilibri, e hanno inoltre citato i casi di altre categorie che hanno limitato questo fenomeno trovando un accordo specifico di estensione del campo di applicazione del proprio Ccnl dell'artigianato.

La Fim-Cisl ha richiesto un serio approfondimento di merito e di avere un riscontro oggettivo sul numero di lavoratori coinvolti e sul numero di aziende associate alle OOS artigiane che si trovano in questo contesto. **La Fim-Cisl ha posto al centro della discussione la condizione della piena tutela salariale, normativa e contrattuale dei lavoratori, in particolare per le aree oggi scoperte o sotto-inquadrate.** La Fim-Cisl ribadisce inoltre la necessità di un raccordo con l'insieme delle Associazioni datoriali del comparto metalmeccanico, in coerenza con la discussione in corso tra le Confederazioni sindacali e le diverse Associazioni datoriali dell'industria, in materia di verifica della rappresentatività e di individuazione dei perimetri contrattuali.

Sono quindi state individuate nuove date in sede tecnica ai primi di marzo e a fine aprile sempre su questa tematica, mentre sul rinnovo del Ccnl vero e proprio si sono confermate le date del 27 febbraio e del 6 marzo, con incontri delle delegazioni per entrare nel merito dei singoli punti della piattaforma sindacale.

Roma, 7 febbraio 2018

FIM CISL NAZIONALE